

B M – Notte Bianca, Esposito (Cesport Italia): lo sport è un'ancora di salvezza per i ragazzi

21 Ottobre 2015



Il presidente della Cesport Italia, dott, **Giuseppe Esposito**, è stato intervistato da Radio Amore per parlare della 'Notte Bianca per la legalità', in programma sabato prossimo. Di seguito, riportiamo uno stralcio delle sue dichiarazioni:

"Sono 20 anni che ci occupiamo non solo di sport, ma anche di sociale con la nostra società, la Cesport Italia, anche attraverso i canali scolastici, per consentire il primo approccio al nuoto da parte degli studenti, anche molto piccoli, in fascia pre-agonistica. Ragazzi che iniziano quindi prima a nuotare, poi se ci sono i presupposti possono entrare a far parte del gruppo agonistico proprio in una età molto delicata. Lo sport, soprattutto quello di squadra, insegna a seguire le regole, a costruire il rapporto con i compagni di squadra, e poi a rispettare le squadre avversarie e i giudici di gara.

Napoli ha un'ottima tradizione pallanuotistica, ma chiaramente rispetto al calcio questo viene considerato, a torto, uno sport minore. Lo è in realtà solo per il numero di giocatori impegnati, perché sono 7 invece di undici e quindi devono

sudare ancora di più. Purtroppo la pallanuoto viene pubblicizzata poco, e deve fare i conti con la difficoltà di trovare spazi utili, perché nelle poche piscine che ci sono bisogna svolgere tutte le attività 'legate all'acqua'.

Per quanto attiene il campionato di serie B, siamo una società da considerare 'giovane' rispetto a quelle che hanno un circolo storico alle spalle, ma costruiamo con pazienza il nostro futuro su basi solide, con piccoli passi e un occhio attentissimo al vivaio, tanto che 7/13esimi della squadra attuale sono partiti dall'Under 13. Partecipiamo al campionato cadetto per il terzo anno consecutivo, abbiamo qualche elemento di categoria superiore e abbiamo fatto qualche innesto importante con ragazzi giovani, ma la nostra forza deve essere quella di essere un gruppo coeso, arma che nella scorsa stagione ci ha visto lottare per la promozione in serie A2 fino a 36 secondi dalla fine della bella dei play off contro la Roma Nuoto. In quella circostanza, se avessimo vinto non avremmo rubato nulla.

Adesso bisogna però azzerare tutto, inizierà un altro campionato, noi continuiamo a sposare la linea verde, e speriamo di ripetere la stagione passata, per avere tutti la soddisfazione, giocatori in testa, di arrivare nuovamente a giocare i play off. Avrei piacere di vedere qualche grande giocatore con la calottina Cesport, ma per me è motivo di orgoglio sapere che in questo momento avviene esattamente il contrario, con tanti elementi che vorrebbero far parte di questa squadra. Questo mi ripaga dei tanti sacrifici fatti, e mi regala stimoli ulteriori per andare avanti".